



COMMISSARIO AD ACTA

**per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei ministri in data 03.08.2023**

DECRETO

N. 134

IN DATA 28-08-2024

OGGETTO: INTESA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 4, COMMA 9-TER, DEL DECRETO-LEGGE 29 DICEMBRE 2022, N. 198, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 24 FEBBRAIO 2023, N. 14, COME MODIFICATO DALL'ARTICOLO 8, DEL DECRETO-LEGGE 22 GIUGNO 2023, N. 75, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 10 AGOSTO 2023, N. 112, SULLO SCHEMA DI DECRETO DI INTEGRAZIONE DEL DECRETO 8 NOVEMBRE 2023 DEL MINISTRO DELLA SALUTE RECANTE RIPARTO DEL FONDO PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO ONCOLOGICO NAZIONALE 2023-2027 (REP. ATTI N. 87/CSR DEL 30 MAGGIO 2024) – RECEPIMENTO.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio

ERMANNINO PAOLITTO

Il Direttore del Servizio
SERVIZIO PREVENZIONE, VETERINARIA E
SICUREZZA ALIMENTARE

MICHELE COLITTI

Il Direttore Generale per la Salute

DOTT.SSA LOLITA GALLO

IL COMMISSARIO AD ACTA AFFIANCATO DAL SUB COMMISSARIO AD ACTA

RICHIAMATA la delibera adottata in data 3 agosto 2023 dal Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, con la quale:

- l'Avv. Marco Bonamico è stato nominato quale Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR molisano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni;
- il dott. Ulisse di Giacomo è stato nominato quale subcommissario unico per l'attuazione del Piano di rientro con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del mandato commissariale sia con riferimento agli aspetti economico-patrimoniali, finanziari che assistenziali;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss.mm. ii;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico della Regione Molise, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise in data 27 marzo 2007, poi recepito con Delibera di Giunta Regionale del 30 marzo 2007, n. 362;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato n.2470/2013 che ha, tra l'altro, delineato i poteri del Commissario ad acta che agisce quale *"organo decentrato dello Stato ai sensi dell'articolo 120 della Costituzione che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali"* (pag.11 della sentenza); qualificato i provvedimenti del Commissario ad acta quali *"ordinanze emergenziali statali in deroga"* ossia *"misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro"* (pag.11 della sentenza); interpretato l'art.2, comma 83, della L.n.191/2009 e l'art.1, comma 796, lett. b) della L. n. 296/2006, quali norme che *"fonda(no) potestà tanto ampie, quanto vincolate per l'esatta esecuzione, da parte dei Commissari statali, dei piani di rientro, le cui determinazioni implicano effetti di variazioni di atti già a suo tempo adottati dalle regioni commissariate. Da ciò discende, per un verso, che l'esercizio di siffatte potestà commissariali configura l'ipotesi delle ordinanze libere extra ordinem e, per altro e correlato verso, esse non soggiacciono, affinché sia garantita la loro efficace immediatezza ed urgenza, alle regole di contraddittorio procedimentale, come d'altronde accade per ogni ordinanza contingibile"* (pag.11-12 della sentenza);

VISTI:

- l'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009 n. 191, in base al quale per le regioni già sottoposte a Piano di rientro, e già commissariate alla data di entrata in vigore della medesima legge, restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del Piano di rientro secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;
- l'articolo 2, comma 88-bis della legge 23 dicembre 2009 n. 191, che dispone: *"// primo periodo del comma 88 si interpreta nel senso che i programmi operativi costituiscono prosecuzione e necessaria aggiornamento degli interventi di riorganizzazione, riqualificazione e potenziamento del piano di rientro, al fine di tenere conto del finanziamento del servizio sanitario programmato per il periodo di riferimento, dell'effettivo stato di avanzamento dell'attuazione del piano di rientro, nonché di ulteriori obblighi regionali derivanti da Intese fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano o da innovazioni della legislazione statale vigente"*;

VISTA la legge 23 dicembre 1978 n. 833 recante "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale";

VISTO l'art. 1, commi 1, 2, 3, 7 e 8, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, che disciplina, tra l'altro, le modalità per la definizione e l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza;

VISTO il DPCM del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza";

VISTA l'intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge n. 131 del 2003, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 18 dicembre 2019, concernente il Patto per la salute per gli anni 2019-2021 – Rep. Atti n. 209/CSR del 18 dicembre 2019;

VISTO l'Accordo, ai sensi dell'articolo 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni

e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "*Revisione delle linee guida organizzative e delle raccomandazioni per la Rete Oncologica che integra l'attività ospedaliera per acuti e post acuti con l'attività territoriale*" - Rep. Atti n. 59/CSR del 17 aprile 2019;

VISTA la legge 22 marzo 2019, n. 29 di "*Istituzione e disciplina della Rete nazionale dei registri dei tumori e dei sistemi di sorveglianza e del referto epidemiologico per il controllo sanitario della popolazione*";

VISTO il programma "*PN Equità nella Salute 2021-2027*" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "*Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita*" per le regioni Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna in Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8051 del 4 novembre 2022 con l'obiettivo di rafforzare i servizi sanitari e socio-sanitari e renderne più equo l'accesso, intervenendo nel contrastare la povertà sanitaria, prendersi cura della salute mentale, mettere il genere al centro della cura e nella promozione della maggiore copertura degli *screening* oncologici;

VISTO l'articolo 4, comma 7-bis del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, recante "*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*" convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, nel quale "*il Patto per la salute 2019-2021 è prorogato fino all'adozione di un nuovo documento di programmazione sanitaria*";

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza, presentato alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;

VISTO il decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e altre misure urgenti per gli investimenti*", che approva il Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del PNRR per gli anni dal 2021 al 2026 nel quale sono finanziate le due componenti in materia di salute: "*reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale*" e "*innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale*";

VISTO il decreto del Ministro della salute 23 maggio 2022, n. 77 che introduce il "*Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale*";

VISTI:

- il Decreto del Ministro della salute 18 maggio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie generale - n. 161 del 7 luglio 2021, "*Modalità di riparto e requisiti di utilizzo del fondo per i test genomici ormonoresponsivo per il carcinoma mammario in stadio precoce*";
- il Decreto del Ministro della salute 30 settembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie generale - n. 253 del 28 ottobre 2022, "*Riparto del fondo per il potenziamento dei test di Next-Generation Sequencing di profilazione genomica dei tumori dei quali sono riconosciute evidenza e appropriatezza*";
- il Decreto del Ministro della salute 6 marzo 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie generale - n. 80 del 4 aprile 2023, "*Potenziamento dei test di Next-Generation Sequencing per la profilazione genomica del colangiocarcinoma*";

VISTA l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, concernente il "*Piano oncologico nazionale: documento di pianificazione e indirizzo per la prevenzione e il contrasto del cancro 2023 – 2027*", rep. Atti n. 16/CSR del 26 gennaio 2023, nella quale è "*ritenuto necessario consolidare il contrasto alle malattie oncologiche secondo un approccio integrato tra prevenzione e assistenza sul territorio, coinvolgendo tutte le aree di competenza del Servizio sanitario, al fine di assicurare uniformità ed equità di accesso ai cittadini*";

VISTA altresì l'Intesa, ai sensi dell'articolo 4, comma 9-ter, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, come modificato dall'articolo 8, del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, sullo schema di decreto del Ministro della salute di ripartizione del fondo per l'implementazione del Piano oncologico nazionale 2023-2027. ID MONITOR 5337 (Rep. atti n. 240/CSR del 19 ottobre 2023);

VISTO il Decreto del Ministero della Salute 8 novembre 2023 rubricato "*Criteri e modalità di riparto tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano del Fondo per l'implementazione del Piano oncologico nazionale 2023-2027*" (G.U.R.I. Serie Generale n. 278 del 28.11.2023), con il quale sono stati individuati i criteri e le modalità di riparto del Fondo per l'implementazione del Piano nazionale 2023/2027 - PON di cui all'art. 4, comma 9-bis, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198 recante "*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*", convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2023 n. 14;

PRESO ATTO che sono stanziati complessivamente risorse pari a 10 milioni di euro per le finalità di cui al Decreto in parola e che alla Regione Molise sono assegnate risorse pari a € 45.637,00 per ciascuna annualità del

Piano Oncologico Nazionale 2023/2027;

VISTO l'art. 2 del Decreto che individua i criteri, le modalità di riparto delle risorse e il sistema di monitoraggio;

DATO ATTO che l'art. 2, comma 2, prevede che *"entro il termine perentorio del 30 novembre 2023, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, trasmettono al Ministero della salute una delibera in cui, nel rispetto delle proprie esigenze, in coerenza con i contenuti del Piano oncologico nazionale 2023-2027 citato nelle premesse, individuano le linee strategiche prioritarie, non già finanziate da altre risorse, e si impegnano ad adottare entro 120 giorni un programma quinquennale, da implementare nel proprio territorio"*;

VISTO il DCA n. 53 del 30.11.2023, con il quale:

- sono state recepite le Intese sopra richiamate: Rep. Atti n. 16/CSR del 26 gennaio 2023 e Rep. atti n. 240/CSR del 19 ottobre 2023;
- è stato adottato il documento "Linee Strategiche Prioritarie regionali, elaborato in coerenza al PON 2023/2027";

VISTO altresì il DCA n. 88 del 15.05.2024, con il quale è stato adottato il programma quinquennale rubricato "Programma Oncologico Regionale 2023/2027", in virtù dell'articolo 2, comma 2, del DM 08.11.2023, elaborato coerentemente al Piano Oncologico Nazionale 2023/2027 e alle Linee Strategiche prioritarie regionali di cui al DCA n. 53/2023;

RICHIAMATA l'Intesa, ai sensi dell'articolo 4, comma 9-ter, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, come modificato dall'articolo 8, del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, sullo schema di decreto di integrazione del decreto 8 novembre 2023 del Ministro della salute recante riparto del fondo per l'implementazione del Piano oncologico Nazionale 2023-2027 (Rep. atti n. 87/CSR del 30 maggio 2024);

RICHIAMATO il DM 10 giugno 2024 rubricato "Integrazione del decreto 8 novembre 2023, recante i criteri e le modalità di riparto tra le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del Fondo per l'implementazione del Piano oncologico nazionale 2023-2027";

DATO ATTO che l'art. 2 "Meccanismo premiale" del DM 10.06.2024 prevede:

- al comma 1, che *"il 25% delle risorse, riferite all'anno 2027," a valere sul DM 08.11.2023, "costituisce la quota premiale ai sensi del citato art. 4, comma 9-bis come modificato dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, di conversione del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75"*;
- al comma 3, che *"L'effettivo raggiungimento degli obiettivi di cui al comma 2, del presenta articolo, per le annualità 2024, 2025, 2026, 2027 certificato mediante le relazioni di attività di cui all'art. 2, comma 4, del decreto ministeriale 8 novembre 2023, costituisce condizione necessaria all'erogazione della quota premiale di cui trattasi"*;

VISTA la L. R. 6 ottobre 2017, n. 14 «Istituzione dei Registri di patologie di rilevante interesse sanitario e di particolare complessità» il cui articolo 2, comma 1, lettera a) istituisce il Registro Tumori della Regione Molise;

VISTI:

- la D.G.R. 8 maggio 2012, n. 297 recante «Indicazioni operative per l'attivazione del Registro Tumori di Popolazione della Regione Molise, del Registro Unico di Mortalità; del Registro dei Mesoteliomi»;
- la D.G.R. 3 novembre 2013, n. 571 recante «D.P.C.M. 10.12.2002, n. 308: Registro Nazionale dei Mesoteliomi. Istituzione del Centro Operativo Regionale (COR);
- la D.G.R. 20 luglio 2020 n. 239 «Approvazione del regolamento regionale recante norme per il funzionamento del Registro tumori della Regione Molise istituito con legge regionale 6 ottobre 2017, n. 14».
- il DCA n. 92 del 17 dicembre 2020 «Recepimento dell'intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il "Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025" - Rep. Atti n. 127/CSR del 6 agosto 2020»;
- il DCA n. 82 del 14 luglio 2021 «Istituzione e attivazione del Registro regionale dei tumori naso – sinusali (ReNaTUNS) e del Registro dei tumori a bassa frazione eziologica - Estensione dell'attività del Centro Operativo Regionale (COR) di cui alla DGR n. 571 del 3 novembre 2013»;
- il DCA n. 95 del 30.09.2021 recante "Test genomici per carcinoma mammario - DM 18 maggio 2021 (G.U. n. 161 del 7 luglio 2021) - Programma regionale;
- DCA n. 119 del 30 dicembre 2021 di adozione del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) della Regione Molise 2020-2025 e, in particolare il Programma Libero PL 11 «Screening oncologici» costituente articolazione del suddetto piano regionale;
- il DCA n. 37 del 09.12.2022 recante "Attuazione misure in ottemperanza al Decreto del Ministero della Salute del 30.9.2022 recante i criteri, le modalità di riparto e il sistema di monitoraggio dell'impiego delle somme del Fondo per i Test Next Generation Sequencing ai sensi dell'art. 1, comma 684, della Legge del 30.12.2021, N. 234";

- il DCA n. 6 del 15.02.2023 recante "Legge 234/2021. Potenziamento dei Test di Next Generation Sequencing (NGS). Recepimento DM Salute 30/09/2022 GURI Serie Generale N. 253 del 28 ottobre 2022 - DCA N. 37 del 9 dicembre 2022. Determinazioni conseguenti";
- il DCA n. 33 del 05.10.2023 recante "Recepimento Decreto del Ministero della Salute 6 marzo 2023 - Potenziamento dei Test di Next-Generation Sequencing per la profilazione genomica del colangiocarcinoma";
- il DCA n. 79 del 03.05.2024 recante "Approvazione Programma Operativo 2023-2025";
- il DCA n. 82 del 06.05.2024 rubricato "Rete Oncologica Regionale del Molise (ROR Molise). Approvazione";

RITENUTO di provvedere al recepimento dell'Intesa, ai sensi dell'articolo 4, comma 9-ter, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, come modificato dall'articolo 8, del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, sullo schema di decreto di integrazione del decreto 8 novembre 2023 del Ministro della salute recante riparto del fondo per l'implementazione del Piano oncologico Nazionale 2023-2027 (Rep. atti n. 87/CSR del 30 maggio 2024);

DATO ATTO che l'oggetto del presente decreto rientra nell'ambito del mandato commissariale rispondendo all'obiettivo di cui al punto "i. *adozione delle iniziative volte a garantire la puntuale ed appropriata erogazione dei Livelli essenziali di assistenza, ferma restando la garanzia dell'equilibrio economico finanziario del Servizio sanitario regionale*" della deliberazione del Consiglio dei ministri del 3 agosto 2023;

RITENUTO di stabilire che tutto quanto non espressamente previsto nel presente documento, sia regolamentato ai sensi e per gli effetti della normativa di riferimento, comunque applicabile in materia;

su conforme proposta del Direttore del competente Servizio, previa istruttoria del funzionario incaricato, col parere favorevole del Direttore Generale della Salute e d'intesa con il subcommissario ad acta, come risultante dalle sottoscrizioni apposte sul frontespizio del presente provvedimento

DECRETA

Articolo 1

È recepita l'Intesa, ai sensi dell'articolo 4, comma 9-ter, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, come modificato dall'articolo 8, del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, sullo schema di decreto di integrazione del decreto 8 novembre 2023 del Ministro della salute recante riparto del fondo per l'implementazione del Piano oncologico Nazionale 2023-2027 (Rep. atti n. 87/CSR del 30 maggio 2024).

Articolo 2

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Ministero della Salute, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'ASREM, nonché pubblicato nel Bollettino Ufficiale e sul sito internet della Regione Molise.

IL SUBCOMMISSARIO AD ACTA
ULISSE DI GIACOMO

IL COMMISSARIO AD ACTA
MARCO BONAMICO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82